Associazione Nazionale Carabinieri

# NOTIZIARIO VENETO

Circolare informativa bimestrale
dell'Ispettorato Regionale per il Veneto

*A cura dell'Ispettore Regionale: Generale B. Nando Romeo Aniballi*

**ANNO VIII - N° 42**

**Tel. e Fax 0444.304836 - Cell. 335.5206244 - 345.3437623 - anc.veneto@alice.it - www.ancispettoratoveneto.it**
**Via P. Calvi, 58 - 36100 Vicenza**

## EDITORIALE

**Gli ALAMARI e le Mostrine militari**

Nell'Agenda dell'Arma del 2009 è stata riportata la storia degli Alamari dei Carabinieri ed in premessa si legge:… *da circa due secoli, esso* (l'alamaro) *contraddistingue inconfondibilmente i "Militari per buona condotta, e saviezza d'intenti", come recitavano le Regie Patenti istitutive del "Corpo".*

Gli Alamari per i Carabinieri di ogni ordine e grado sono da sempre "la carta d'identità" dell'Istituzione ed essi infondono il giusto orgoglio di appartenenza. Si tramanda che il Generale Dalla Chiesa abbia coniato il motto: *"Un vero Carabiniere deve avere gli Alamari cuciti sulla pelle"*. Ed è per questo motivo che ho ritenuto utile richiamare l'attenzione di tutti i Soci affinché li portino con rispetto e ne esaltino il valore che deriva dal significato di essi. Leggendo la storia dell'Alamaro – molto curata ed approfondita - nella predetta Agenda ci si rende conto che essi sono sempre stati importanti quale segno di distinzione dei Carabinieri, sia in pace che in guerra, sia in Italia che all'estero. Per meglio recepirne il valore è necessario conoscerne l'origine. Il termine alamaro deriva dallo spagnolo alamar, proveniente a sua volta dall'arabo *al* (articolo) *alamara* ossia cordone, che in origine ornava le uniformi dei nobili e dei dignitari di rango elevato: tanto più erano le file di alamari, più elevato era il rango. Lo stesso Re Vittorio Emanuele I viene raffigurato con un'uniforme adornata di alamari sul davanti e sulle maniche: alamari simili a quelli degli ufficiali dei Carabinieri.

Gli Alamari assumono un particolare valore storico per il contesto in cui vennero adottati per la prima volta nell'Esercito sardo-piemontese. Difatti, vennero indossati per primi dal Corpo dei Granatieri di Sardegna, dopo la Battaglia dell'Assietta (19 luglio 1747), nel corso della quale i Granatieri vittoriosi "strapparono" tale ornamento alle giacche dei soldati dell'esercito franco-ispanico sconfitto. Fu il Re Carlo Emanuele III di Savoia che decise per i suoi Granatieri Guardie l'adozione di detti alamari bianchi, quale segno di distinzione e di valore. Difatti, per i Granatieri l'Assietta e come Pastrengo per i Carabinieri, seppure si tratti di contesti storici ben diversi

Ecco quindi la circostanza in cui gli alamari diventarono un segno distintivo e di valore per un Corpo scelto dell'Armata Sarda e poi dell'Esercito Italiano. Pertanto, nell'immediato periodo della Restaurazione, il Re Vittorio Emanuele I nell'istituire un nuovo Corpo – quello dei Carabinieri Reali - con funzioni militari e di polizia sulla falsariga della disciolta Gendarmeria napoleonica, gli fece adottare gli Alamari in similitudine a quelli dei Granatieri.

Nelle nostre scuole tra le prime cose che si insegnano agli allievi, è la differenza tra alamari e mostrine, le quali – quest'ultime - distinguono un'Arma o un Corpo o una specialità, in base alle forme ed ai colori, senza un preciso significato originario.

Le mostrine si possono dividere, in linea di massima, in quattro gruppi: ad una punta per l'Arma di Artiglieria; a due punte per l'Arma di Fanteria, a tre punte per l'Arma di Cavalleria e rettangolari per altre Armi e Corpi.

Negli ultimi anni gli Alamari sono stati adottati dal altre istituzioni non militari, traendo il disegno *(talvolta cambiando soltanto il colore)* da quelli dei Carabinieri, ma ad essi non si può certamente dare lo stesso valore storico. La stelletta sugli alamari e le mostrine è stata apposta – quale segno di militarietà – nel 1871 da tutte le Forze Armate e Corpi militari.

Già una decina di anni fa, nelle vesti di Coordinatore Provinciale di Vicenza, feci una simile esposizione, ma sono tornato in argomento dopo aver visto recentemente, nel corso di una cerimonia di inaugurazione di un monumento alla memoria di un nostro Caduto in servizio, un carabiniere aus. in congedo con gli Alamari "appiccicati" malamente con vistose spille da balia su una camicia fiorata molto vistosa. Alle rimostranze di tanti colleghi prima e dello scrivente poi, rispondeva polemicamente che *"faceva caldo"* e che *"non era il caso"* di indossare la giacca e neanche la camicia azzurra *(divisa estiva)*.

Sapendo che neanche con questo editoriale riuscirò a raggiungere tutti coloro che non credono al valore della divisa e dei comportamenti, mi corre l'obbligo di ricordare a tutti i nostri associati che nessuno è costretto a partecipare a cerimonie o ricorrenze se non si riesce ad avere un comportamento adeguato, anche nella forma, all'occasione in cui si partecipa.

*L'Ispettore regionale ANC per il Veneto*
Gen. B. (r) Nando Romeo Aniballi

## 56] MANIFESTAZIONI - CERIMONIE - EVENTI

- **7 ottobre 2012, Valli del Pasubio**, Inaugurazione stele al Car. GRISI.
- **28 ottobre 2012, Asolo**, Inaugurazione nuova Sede sociale;
- **25 novembre 2012, Vicenza**, Convegno sulla Sicurezza a cura ANC Veneto.

## 57] ELEZIONI PRESIDENTI DI SEZIONE E DI NUCLEO

- L'**11 aprile 2012**, il Car. FAVALESSA Giuseppe è stato eletto Presidente della Sezione di CISON di VALMARINO (TV).
- Il **26 maggio 2012**, il Mar.A.s.UPS. MASTELLONE Paolo è stato rieletto Presidente della Sezione di MIRANO (VE)
- Il **13 giugno 2012**, il Car. RUI Albino è stato rieletto Presidente della Sezione di FONTANELLE (TV).
- Il **27 giugno 2012**, il Car. NOVARINI Nicola è stato rieletto Presidente della Sezione di BOVOLONE (VR).
- Il **19 aprile 2012**, il Car. GOTTARDI Giuseppe è stato rieletto Presidente del Nucleo di CONEGLIANO (TV).
- Il **10 luglio 2012**, il Brig. DANIOTTI Pietro è stato rieletto Presidente della Sezione di SUSEGANA (TV)
- Il **2 luglio 2012**, il Mar.Magg.A. BRONCA Levi è stato rieletto Presidente della Sezione di CORNUDA (TV).
- Il **30 agosto 2012**, il Mar. LA FACE Giovanni è stato eletto Presidente della Sezione di VICENZA.
- Il **2 settembre 2012**, il L.Ten. MASIA Salvatore è stato eletto Presidente del Nucleo di VICENZA.

## 58] RIMBORSO SPESE

Con decorrenza dal 1º aprile 2012, la Presidenza Nazionale ha portato il rimborso spese per viaggi istituzionali con autovettura privata da 30 a 40 centesimi di euro a Km. Per i viaggi con mezzi pubblici spetta soltanto il rimborso dei biglietti *(da presentare)*. Tali viaggi devono essere autorizzati *(Presidente di Sezione, Consiglieri e Soci)* dal Consiglio Direttivo sezionale.

## 59] RETE NAZIONALE IN PONTE RADIO

La Presidenza Nazionale ha avviato il progetto per l'istituzione di una rete nazionale in ponte radio, affiancata a quella dell'Arma in servizio. Questo Ispettorato ha pure avviato procedura in tal senso, nella considerazione che verosimilmente sarà la Regione Veneto che sperimenterà per prima l'innovativo sistema, il quale – data l'eccezionale importanza – può essere definito "epocale".

## 60] PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

In occasione dell'*Anno della Fede* l'Ordinariato Militare ha organizzato un *Pellegrinaggio Militare Nazionale in Terra Santa*, dal 28 dicembre 2012 al 4 gennaio 2013.
Le prenotazioni possono essere rivolte a Mons. Giorgio Nencini: Tel. 06.49866186 – Fax 06.49866403.

## 61] SPAZI DEMANIALI ALLE SEZIONI ANC

Il Comando Generale dell'Arma ha segnalato che è in corso l'esame di due proposte di legge d'iniziativa parlamentare che prevedono, tra l'altro, la concessione alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma dell'uso temporaneo a titolo gratuito di locali, nell'ambito di immobili in uso al Ministero Difesa. Nelle more dell'iter legislativo è dovuto un canone di locazione agevolato, compreso tra il 10% e il 50% sulla base dei valori di mercato.

## 62] SEZIONE di CAERANO di SAN MARCO

Con determinazione della Presidenza Nazionale del 19 giugno 2012 è stata istituita la Sezione di Caerano di San Marco (TV), previa scissione da quella di Montebelluna. È stata iscritta al N. 216 dell'Albo di questo Ispettorato.

## 63] RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

L'annosa questione dell'inosservanza delle norme che regolano il rinnovo delle cariche sociali pare irrisolvibile, perché anche quest'anno il 30% circa dei Presidenti di Sezione non le hanno rispettate: i neo presidenti per inesperienza e gli altri perché copiano il precedente – sbagliato – riferito al vecchio statuto. È questa una pecca di questa Regione, rileva-

ta anche dalla Presidenza Nazionale. Nel tentativo di eliminare il grave inconveniente in questione che comporta talvolta l'annullamento delle elezioni nonché reclami, ho disposto che i Coordinatori Provinciali 40 giorni prima della scadenza contattino il Presidente di Sezione per un incontro, nel corso del quale definire la procedura in argomento. Rappresento, infine, che le sezioni non rispettose delle regole – pur senza eccessivi fiscalismi – saranno "commissariate".

### 64] PRESIDENTE DI SEZIONE E SOCI DECANI

Ho constatato che vi sono Soci iscritti da tanti anni (anche 60) e Presidenti di Sezione che disimpegnano tale incarico con impegno da oltre cinque mandati. Ho ritenuto doveroso dare loro un riconoscimento e per tale motivo ho richiesto un censimento attraverso i Coordinatori Provinciali. Riserva di comunicare i nominativi del Presidente e del Socio "Decani" dell'Associazione.

### 65] FORESTERIA MILITARE DI MERANO

Presso il Circolo Unificato di Merano (BZ) è stata recentemente aperta una nuova foresteria molto bella ed accogliente, con 11 stanze e circa 20 posti letti. Accordi diretti con la Direzione da parte degli interessati: Tel. 0471.449921/2 e 0471.281704 – e-mail: dircunbz@cmetn.esercito.difesa.it

## VOLONTARIATO

### 66] GRUPPI DI VOLONTARIATO

- Il **21 settembre 2011**, la Sezione di SPINEA (VE) ha istituito un Gruppo di Volontariato Generico.
- Il **26 giugno 2012**, la Sezione di PAESE (TV) ha istituito un Gruppo di Volontariato Generico.
- Il **5 luglio 2012**, la Sezione di CAMPODARSEGO (PD) ha istituito un Gruppo di Volontariato Ordinario. È presieduto dallo stesso Presidente di Sezione, MAsUPS. Francesco SIMIONE.

### 67] DELEGATO REGIONALE AL VOLONTARIATO

Il 14 luglio 2012, il Cap. Giulio BARBARITO, dimissionario, è stato sostituito nell'incarico di Delegato Regionale al Volontariato dal Car. Dott. Antonio TOCCHIO di Badia Polesine. Al Cap. Barbarito rivolgo a nome mio personale e dell'ANC del Veneto – sicuro di interpretare il pensiero di tutti - un caloroso ringraziamento per l'attività svolta per ben 7 anni e per la collaborazione fornita.

### 68] NUCLEI, GRUPPI E ALIQUOTE SPECIALI

I Gruppi non possono avere aliquote speciali perché queste sono previste soltanto per la Protezione Civile.
I Nuclei possono avere Aliquote speciali *(cinofili, radiomatori, ecc.)* che restano parte integrante del Nucleo stesso, previa nomina da parte del Presidente – sentito il Comitato Esecutivo – di un Coordinatore della specialità. L'autonomia dell'aliquota e del suo coordinatore deve essere limitata alla parte tecnico-addestrativa, con l'obbligo di relazionarsi in costanza di tempo con il Presidente del Nucleo.
Approvazioni:

- Il Nucleo deve essere approvato in primis dalla Presidenza Nazionale, tramite l'Ispettore regionale, previo parere favorevole dello stesso, del delegato regionale al volontariato, del Coordinatore provinciale e del Presidente di sezione;
- L'Aliquota speciale del Nucleo deve essere approvata dal Presidente di Sezione e dall'Ispettore regionale;
- Il Gruppo di Volontariato Ordinario deve essere approvato dall'Ispettore regionale, previo parere favorevole del Coordinatore Provinciale e del Delegato regionale al volontariato;
- Il Gruppo di Volontariato generico deve essere segnalato all'Ispettorato regionale, al Coordinatore regionale ed al Delegato regionale al volontariato.

È noto, infine, che al termine di 6 mesi di attività i Nuclei ed i Gruppi Ordinari devono richiedere l'iscrizione al Registro del Volontariato della Giunta Regionale del Veneto. L'iscrizione dei Nuclei prima all'Anagrafe e poi all'Albo della Protezione Civile prevede il possesso dei requisiti previsti.

## 69] CALZATURIFICIO MOLO SANTE DI THIENE

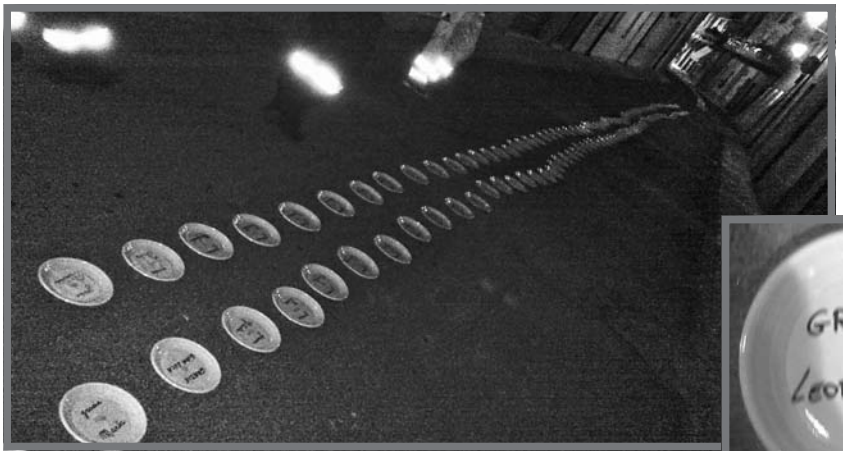
Il Calzaturificio in titolo ha presentato un'offerta vantaggiosa per l'acquisto di scarponi speciali per i servizi di volontariato. Coloro che sono interessati possono consultare il sito www.gabrishoes.com o telefonare al responsabile al n. 366.8033135 (Alessandro Rotelli) ovvero richiedere informazioni al Presidente della Sezione ANC di Schio.

## 70] COLONNA MOBILE REGIONALE P.C. ANC

È stata finalmente realizzata la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile costata circa 250.000,00 euro, con la copertura di un contributo di 225.000,00 euro da parte della Giunta Regionale del Veneto. Essa sarà presentata ufficialmente nella prima decade del mese di ottobre p.v., in Vicenza, in luogo pubblico, nel corso di apposita cerimonia alla quale interverranno autorità regionali e locali nonché il Presidente Nazionale ANC. Riserva di comunicare la data, significando che tutti sono invitati.

## 71] CAMPO DI SAN FELICE SUL PANARO (MO)

Il Campo in titolo ove i Volontari ANC Veneto hanno operato per conto della Regione del Veneto, è stato chiuso il 25 settembre 2012. Dalla stessa data i nostri volontari sono passati al Campo di Finale Emilia (MO), per conto del Dipartimento Nazionale – Presidenza Nazionale ANC.
La gente di San Felice per esprimere un sentitissimo ringraziamento a tutti i volontari che hanno operato per oltre tre mesi in quel Campo, hanno tappezzato le strade del paese con piatti di plastica e su scritti i nomi di tanti volontari. Si riproducono qui sotto foto di una via e due piatti di soci del Nucleo di Bassano del Grappa: la socia volontaria Dott.ssa Eleonora Romanini *(Gruppo Psicologi d'Emergenza ANC)* e Car. Dott. Leonardo Bordignon *(Delegato Regionale alla Formazione ANC)*.



Una via di S.Felice sul Panaro tappezzata di piatti con i nomi dei volontari

La Banda Musicale ANC di Conegliano

**Porto Tolle (RO), 9 giugno.** Foto ricordo della cerimonia di gemellaggio tra le Sezioni ANC di Arsiero (VI) e Porto Tolle (RO). Si riconoscono il Gen. G. Antolini, V.Comandante del D.U.M. di Treviso, il Cap. D. Papasodaro, Comandante della Compagnia di Adria, il mar. P.L. Fratoni, Comandante della Stazione di Porto Tolle, il Car. G. Busato, Presidente della Sezione di Arsiero ed il Car. S. Finotti, Presidente della Sezione di Porto Tolle.